



Ordine del
Giorno

Proponente:
**COALIZIONE CIVICA PER
BOLOGNA**

P.G. N.: 560598/2019
Collegato a N. Proposta DC/PRO/2019/155
N. O.d.G.: 275.50/2019
Data Seduta Consiglio: 19/12/2019
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PER INVITARE IL SINDACO E LA GIUNTA A MONITORARE LA REGOLARITA' DEL LAVORO NEI PUBBLICI ESERCIZI ED A VERIFICARE SE E QUALI ACCERTAMENTI SIANO STATI IN CONCRETO POSTI IN ESSERE DAGLI ORGANI COMPETENTI, PRESENTATO DAL CONS. MARTELLONI ED ALTRI IN DATA 16.12.2019.

Tipo atto: OdG ordinario

Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

""IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

La città di Bologna vive, da alcuni anni a questa parte, una fase di sviluppo economico, legata a svariati elementi di attrattività che l'hanno resa meta di turismo anche internazionale;

non è frattanto diminuito, dall'Italia e dall'estero, il flusso di giovani studenti verso l'*Alma Mater Studiorum*, mentre altri fattori d'attrazione si aggiungono, amplificandosi a vicenda posto che Bologna è, da qualche tempo, *Città del cibo*, *Città della musica*, *Città del cinema*.

Considerato che

questi elementi hanno favorito l'apertura di pubblici esercizi con spazi ristoro esterni e interni nonché l'incremento dei relativi volumi d'affari, con conseguente positivo impatto occupazionale nel settore terziario.

Considerato altresì che:

in presenza di una rapida crescita della domanda si possono determinare condizioni di precarietà e sfruttamento del lavoro nella ristorazione e nei pubblici esercizi, con coeva crescita delle forme d'impiego irregolare, saltuario, intermittente o di breve durata.

Tenuto conto che:

con delibera del 14.12.2018 è stato approvato il NUOVO REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO PER SPAZI DI RISTORO ALL'APERTO ANNESSI A LOCALI DI PUBBLICO ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE;

In quella sede si è svolta in Consiglio comunale un'articolata discussione relativa all'opportunità di condizionare la concessione, il mantenimento e/o la disciplina degli spazi ristoro all'aperto, alla regolarità e qualità del lavoro;

In particolare, l'attuale formulazione dell'art. 12 prevede la sospensione della concessione "quando il titolare dell'esercizio abbia ricevuto, con sentenza passata in giudicato, un provvedimento di condanna della magistratura del lavoro in ordine a gravi violazioni quali, a titolo esemplificativo, violazioni delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di tutela della maternità e paternità, evasione contributiva, abuso delle forme di lavoro flessibile, gravi o reiterati inadempimenti retributivi".

Invita il Sindaco e la Giunta

a monitorare lo stato dell'arte, specie nel centro storico, per eventualmente sollecitare opportuni controlli da parte dell'Ispettorato del lavoro e delle autorità competenti;

a verificare se e quali accertamenti siano stati in concreto posti in essere dagli organi competenti e con quale esito, onde applicare le previste sanzioni nell'eventualità di provvedimenti di condanna della magistratura del lavoro.

F.to: F. Martelloni, E. M. Clancy, A. Palumbo (GRUPPO MISTO), F. Errani""".

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti: